

Prot. N. 27447 DEL
30/05/2019

CITTA' DI PIAZZA ARMERINA

(Provincia Regionale di Enna)

Verbale del Registro delle Deliberazioni della Giunta Comunale

N. Reg. 81 Data 05/06/19

OGGETTO: Art. 58 Legge n. 133 del 06/08/2008. Individuazione dei beni immobili suscettibili di dismissione. **Revoca della Delibera n. 63 del 09/05/2019 e nuova Approvazione Piano di Vendita dei beni immobili da alienare nell'esercizio 2019.** Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciannove il giorno 05 del mese di Giugno alle ore 14,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

| | | P | A |
|---------------------------------|--------------------|----------|----------|
| CAMMARATA ANTONINO | SINDACO | X | |
| VAGONE GIOVANNA FLAVIA | VICESINDACO | | X |
| CANCARE' SALVATORE DARIO | ASSESSORE | X | X |
| MESSINA ETTORE MASSIMO | ASSESSORE | X | X |
| GALLO DAMIANO | ASSESSORE | | X |
| Totale | | 3 | 2 |

Assiste il Segretario Generale Avv. Maurizio Salvatore Toscano

Assiste il Vice Segretario Generale Avv. Paolo Gabrieli

Il Sindaco / Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. i), punto 01, della L.R. n. 48/1991, di recepimento della L. n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1)
- modifiche/sostituzioni(1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

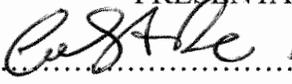
(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: Art. 58 Legge n. 133 del 06/08/2008. Individuazione dei beni immobili suscettibili di dismissione. **Revoca della Delibera n. 63 del 09/05/2019 e nuova Approvazione Piano di Vendita dei beni immobili da alienare nell'esercizio 2019.** Proposta al Consiglio Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESENTATA DA

- Sindaco/Assessore 
- Segretario Comunale
- Responsabile del IX Settore Suap – Att. Produttive - Patrimonio - Altri Servizi Generali**
- Comandante della Polizia Locale

Relazione

La dismissione dei beni immobili rappresenta una importante risorsa economica e per il fabbisogno finanziario degli enti.

Il primo grande vincolo cui la pubblica amministrazione è sottoposta nell'attività di dismissione è l'alienazione di alcuni tra i beni del proprio patrimonio.

Secondo gli artt. 823 e 828 del codice civile, i beni degli enti pubblici che appartengono al patrimonio disponibile degli stessi sono alienabili, mentre non lo sono quelli idonei ad assolvere ad un pubblico servizio (beni patrimoniali indisponibili).

Il patrimonio disponibile può produrre reddito e fornire all'ente i mezzi per l'espletamento delle funzioni di sua competenza.

Per l'alienazione dei beni disponibili occorre rispettare le regole dei regolamenti adottati dagli enti locali e i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e concorrenzialità dettati dalle norme vigenti.

L'art. 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008 prevede misure tese a garantire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni. In particolare, il citato articolo 58 determina che l'organo esecutivo dell'ente è tenuto a individuare, redigendo l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione. In seguito alla suddetta individuazione, è redatto il Piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

I proventi derivanti dalle dismissioni devono essere utilizzati per scopi pubblici (art. 193 del D. Lgs n. 267/2000) e per l'attivazione di qualunque tipo di investimento (l'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000).

Il nuovo piano di alienazione è stato predisposto aggiornando quello già adottato da questo Ente. Nel presente piano sono inseriti anche gli immobili previsti nel piano di vendita 2018 rimasti inventuti.

La Delibera di G.M. n. 63 del 9 maggio 2019 viene revocata in quanto si è ritenuto opportuno inserire nel Piano, ulteriori beni immobili non previsti nel precedentemente atto.

IL RESPONSABILE DEL IX SETTORE

PREMESSO che tutti i beni che non siano demaniali e non siano idonei ad assolvere un pubblico servizio, rientrano, se appartenenti ad enti pubblici, nel patrimonio disponibile degli stessi;

VISTO l'art. 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008, il quale prevede misure tese a garantire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni e determina, nello specifico, che l'organo esecutivo dell'ente è tenuto a individuare, redigendo il relativo elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

Dato atto:

- che, a seguito della suddetta individuazione, è redatto il piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione e che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che i proventi derivanti dalle dismissioni devono essere utilizzati per scopi pubblici (art. 193 del D. Lgs n. 267/2000) e l'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che le entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali dell'ente possano essere utilizzate per l'attivazione di qualunque tipo di investimento;
- che l'alienazione dei beni immobili, compatibilmente con le leggi vigenti, può avvenire attraverso la permuta del proprio patrimonio comunale disponibile con i beni appartenenti a privati, purchè ne derivi un chiaro vantaggio funzionale/economico per l'Ente.

VISTA la Legge 30/12/2004, n. 311, la quale ha introdotto alcune disposizioni che indirettamente o direttamente favoriscono gli enti locali a dismettere il proprio patrimonio immobiliare;

DATO ATTO che il Comune di Piazza Armerina è proprietario dei beni immobili sotto elencati, per i quali è conveniente procedere alla alienazione poiché trattasi di patrimonio non valorizzato che costituisce un onere per l'ente in termini di costi di manutenzione, reddito scarso, gestione complessa;

VISTO l'elenco sotto indicato, predisposto dall'Ufficio Patrimonio, il quale prevede l'alienazione dei seguenti beni immobili, per i motivi ed il prezzo da porre a base d'asta, indicato a fianco di ciascuno di essi (ove presenti, si riportano i prezzi dell'anno precedente):

- Edifici -

1) C/da Bellia (ex scuola agraria), fabbricato e area di pertinenza. Il fabbricato si divide in due parti :

a) **il primo immobile** è composto da un capannone posto a livello di piano terra con accesso diretto dalla strada comunale, esteso circa mq. 156, meglio individuato in catasto al foglio 133, part. 176 e porzione di particella 113 sub 1, categoria B/5 (scuola e laboratori scientifici).

L'immobile è concesso in uso all'associazione di volontariato "Sicilia Soccorso".

Il prezzo posto a base d'asta è di € 164.000,00, compresa porzione di terreno da frazionare.

b) **il secondo immobile** è composto di un piano interrato, un piano terra ed un piano in elevazione. esteso circa 500 mq, meglio individuato in catasto come segue: foglio 133, part. 142, categoria B/2 - part. 113, sub 1 (da frazionare) categoria B/5 - part. 113, sub 2 categoria A/2.

Il prezzo posto a base d'asta è determinato in € 400.000,00, compresa la porzione di terreno da frazionare. Il fabbricato può essere posto in vendita anche in unico lotto.

2) Via S. Chiara n. 25 e 27. L'immobile costituito da tre unità immobiliari di cui due destinati ad abitazione ed uno a magazzino. È attualmente concesso in comodato d'uso a privati. Risulta individuato in catasto al foglio 130/F, part. 3072, sub 2, sub 3, sub 5.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 38.000,00.

3) Via Cagni n. 14 – 14/A (piano terra e primo piano). L'immobile è costituito da un locale a piano terra e uno al primo piano. È attualmente libero.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 12.000,00.

4) Via Vittorio Emanuele n. 59-61, piano terra. L'immobile è costituito da due locali sottostanti la villetta di Piazza Castello. La superficie è pari a mq. 135 ed attualmente è destinato a C/2 .

Il prezzo posto a base d'asta è di € 39.200,00.

5) Via S. Chiara n. 21, piano primo, ex consultorio familiare. L'immobile si compone di 6 vani ed accessori per una superficie di circa mq. 220. È censito con la categoria B/4. E' attualmente concesso in locazione a privati.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 78.000,00.

6) Via S. Chiara n. 29, piano terra. Locale di deposito (C/2) esteso mq. 55 circa. Non risulta utilizzato.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 18.800,00.

7) Via S. Chiara n. 12. Un unico vano a piano terra di circa mq. 65 catastalmente censito nella categoria A/5 da trasformare in categoria C/2. E' attualmente concesso in locazione a privati.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 16.000,00.

8) Appartamento di via Piave 12, 1° piano. Lo stesso risulta censito in catasto nel foglio 131, part. 79, sub. 25, cat. A/3, consistenza vani 6,5, rendita € 392,77.

Il prezzo posto a base d'asta € 101.500,00.

9) Appartamento di via Piave 12, 8° piano. Lo stesso risulta censito in catasto al foglio 131, part. 79, sub. 39, cat. A/3, consistenza Vani 6,5, rendita € 392,77.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 101.500,00.

10) Edificio sito in Via Montalto nn. 116-118, composto da vani catastali 1,5 tra piano terra

Il prezzo posto a base d'asta è di €. 4.000,00.

- Terreni -

11) Terreno sito in via P. Picasso, esteso mq. 1.159,00 con valore al mq. di €. 26,00, censito al Catasto Terreni al foglio 179, particella 1182.

Il prezzo a base d'asta è di €. 30.134,00.

12) Porzione di terreno sito in via A. La Marca, esteso mq. 400,00 circa (superficie effettiva da definire solo dopo frazionamento) con valore al mq. di € 38,00, censito al Catasto Terreni al foglio 125 particella 659.

Il prezzo a base d'asta è di €. 15.200,00 (salvo variazione superficie a seguito di frazionamento).

13) Porzione di terreno sito in via G. Puccini, esteso mq. 390,00 circa (superficie effettiva da definire solo dopo frazionamento) con valore al mq. di € 25,00 , censito al Catasto Terreni al foglio 179 particella 929.

Il prezzo a base d'asta è di €. 9.750,00 (salvo variazione superficie a seguito di frazionamento).

14) Porzione di terreno sito in c.da Bellia, esteso mq. 370,00 circa (superficie effettiva da definire solo dopo frazionamento) con valore al mq. di € 24,00, censito al Catasto Terreni al foglio 101 particelle 871-872.

Il prezzo a base d'asta è di €. 8.880,00 (salvo variazione superficie a seguito di frazionamento).

DATO ATTO che gli immobili di cui sopra appartengono al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi degli artt. 823 e 828 del Codice Civile;

ACCERTATA la convenienza per questo Ente di procedere alla dismissione dei beni sopra individuati;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTO lo statuto dell'Ente;

Propone

Alla Giunta Municipale di adottare la seguente deliberazione:

- a) di individuare, per i motivi indicati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, della Legge n. 133 del 06/08/2008, i beni di proprietà comunale precedentemente elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione:

- b) di dare atto che tale individuazione, completa del parere del Collegio dei revisori dei conti, formerà il piano delle alienazioni da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al Bilancio di previsione 2019;
- c) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

30 MAG. 2019

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Giorgio Miraglia)



Il Responsabile del Settore

(Dott.ssa Debora Giorgio)

[Handwritten signature of Dott.ssa Debora Giorgio]

L'assessore Proponente

(Dott. Cancarè Salvatore)

[Handwritten signature of Dott. Cancarè Salvatore]

Allegati:

- Copia Delibera di G.M. n. 63 del 09/05/2019.





Comune di Piazza Armerina
Provincia di Enna



www.comune.piazzaarmerina.en.it

Verbale del Registro delle Deliberazioni della Giunta Comunale

N. 63 Reg.

Data 09.05.19

OGGETTO: Art. 58 Legge n. 133 del 06/08/2008. Individuazione dei beni immobili suscettibili di dismissione. **Approvazione Piano di Vendita dei beni immobili da alienare nell'esercizio 2019.** Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciannove il giorno 09 del mese di maggio alle ore..... e segg., nell'aula delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

| | | P | A |
|-------------------------------|--------------------|---|---|
| CAMMARATA ANTONINO | SINDACO | X | |
| VAGONE GIOVANNA FLAVIA | VICESINDACO | X | |
| CANCARE' SALVATORE | ASSESSORE | X | |
| MESSINA ETTORE MASSIMO | ASSESSORE | X | |
| GALLO DAMIANO | ASSESSORE | X | X |

IL VICE SEGR. GEN.

Dr. Paolo Gabrieli

Partecipa il **Segretario Generale**, **Avv. Maurizio Salvatore** Toscano, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. 18.08.2000, approvato con D.lgs. 267/2000.

Il **Sindaco**, **Avv. Antonino Cammarata**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

La Giunta Comunale

Premesso che sulla proposta che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono stati espressi tutti i pareri previsti dalle norme vigenti.

Visto L'ordinamento regionale degli enti locali

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nelle forme prescritte;

Delibera

Di Approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.

Proposta Registrata in Segreteria

Il _____ al n. _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ufficio Deliberazioni di Giunta Municipale

Giovanna Lunetta



CITTA' DI PIAZZA ARMERINA

-Provincia di Enna-

IX Settore Suap - Attività Produttive

Patrimonio - Altri Servizi Generali

Servizio Patrimonio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 58 Legge n. 133 del 06/08/2008. Individuazione dei beni immobili suscettibili di dismissione. **Approvazione Piano di Vendita dei beni immobili da alienare nell'esercizio 2019.** Proposta al Consiglio Comunale.

Responsabile del Settore: Dott.ssa Debora Giorgio

Si propone di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.12, comma 2°, della L.R. n.44/91, per il seguente motivo:

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giorgio Miraglia)

L'assessore Proponente
(Dott. Cancare Salvatore)



Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Debora Giorgio)

Approvata nella seduta del 09.05.19 immediatamente esecutiva: SI NO

OGGETTO: Art. 58 Legge n. 133 del 06/08/2008. Individuazione dei beni immobili suscettibili di dismissione. **Approvazione Piano di Vendita dei beni immobili da alienare nell'esercizio 2019.** Proposta al Consiglio Comunale.

Relazione

La dismissione dei beni immobili rappresenta una importante risorsa economica e per il fabbisogno finanziario degli enti.

Il primo grande vincolo cui la pubblica amministrazione è sottoposta nell'attività di dismissione è l'alienazione di alcuni tra i beni del proprio patrimonio.

Secondo gli artt. 823 e 828 del codice civile, i beni degli enti pubblici che appartengono al patrimonio disponibile degli stessi sono alienabili, mentre non lo sono quelli idonei ad assolvere ad un pubblico servizio (beni patrimoniali indisponibili).

Il patrimonio disponibile può produrre reddito e fornire all'ente i mezzi per l'espletamento delle funzioni di sua competenza.

Per l'alienazione dei beni disponibili occorre rispettare le regole dei regolamenti adottati dagli enti locali e i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e concorrenzialità dettati dalle norme vigenti.

L'art. 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008 prevede misure tese a garantire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni. In particolare, il citato articolo 58 determina che l'organo esecutivo dell'ente è tenuto a individuare, redigendo l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione. In seguito alla suddetta individuazione, è redatto il Piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

I proventi derivanti dalle dismissioni devono essere utilizzati per scopi pubblici (art. 193 del D. Lgs n. 267/2000) e per l'attivazione di qualunque tipo di investimento (l'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000).

Il nuovo piano di alienazione è stato predisposto aggiornando quello già adottato da questo Ente. Nel presente piano sono inseriti anche gli immobili previsti nel piano di vendita 2018 rimasti invenduti.

Piazza Armerina,



Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Debora Giorgio)

Debora Giorgio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Art. 58 Legge n. 133 del 06/08/2008. Individuazione dei beni immobili suscettibili di dismissione. **Approvazione Piano di Vendita dei beni immobili da alienare nell'esercizio 2019.** Proposta al Consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

PREMESSO che tutti i beni che non siano demaniali e non siano idonei ad assolvere un pubblico servizio, rientrano, se appartenenti ad enti pubblici, nel patrimonio disponibile degli stessi;

VISTO l'art. 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008, il quale prevede misure tese a garantire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province e comuni e determina, nello specifico, che l'organo esecutivo dell'ente è tenuto a individuare, redigendo il relativo elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

Dato atto:

- che, a seguito della suddetta individuazione, è redatto il piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione e che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che i proventi derivanti dalle dismissioni devono essere utilizzati per scopi pubblici (art. 193 del D. Lgs n. 267/2000) e l'art. 197 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che le entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali dell'ente possano essere utilizzate per l'attivazione di qualunque tipo di investimento.

VISTA la Legge 30/12/2004, n. 311, la quale ha introdotto alcune disposizioni che indirettamente o direttamente favoriscono gli enti locali a dismettere il proprio patrimonio immobiliare;

DATO ATTO che il Comune di Piazza Armerina è proprietario dei beni immobili sotto elencati, per i quali è conveniente procedere alla alienazione poiché trattasi di patrimonio non valorizzato che costituisce un onere per l'ente in termini di costi di manutenzione, reddito scarso, gestione complessa;

VISTO l'elenco sotto indicato, predisposto dall'Ufficio Patrimonio, il quale prevede l'alienazione dei seguenti beni immobili, per i motivi ed il prezzo da porre a base d'asta, indicato a fianco di ciascuno di essi (ove presenti, si riportano i prezzi dell'anno precedente):

- Edifici -

1) C/da Bellia (ex scuola agraria), fabbricato e area di pertinenza. Il fabbricato si divide in due parti :

a) **il primo immobile** è composto da un capannone posto a livello di piano terra con accesso diretto dalla strada comunale, esteso circa mq. 156, meglio individuato in catasto al foglio 133, part. 176 e porzione di particella 113 sub 1, categoria B/5 (scuola e laboratori scientifici). L'immobile è concesso in uso all'associazione di volontariato "Sicilia Soccorso". **Il prezzo posto a base d'asta è di € 164.000,00**, compresa porzione di terreno da frazionare.

b) **il secondo immobile** è composto di un piano interrato, un piano terra ed un piano in elevazione. esteso circa 500 mq, meglio individuato in catasto come segue: foglio 133, part. 142, categoria B/2 - part. 113, sub 1 (da frazionare) categoria B/5 - part. 113, sub 2 categoria A/2.

Il prezzo posto a base d'asta è determinato in € 400.000,00, compresa la porzione di terreno da frazionare. Il fabbricato può essere posto in vendita anche in unico lotto.

2) Via S. Chiara n. 25 e 27 . L'immobile costituito da tre unità immobiliari di cui due destinati ad abitazione ed uno a magazzino. È attualmente concesso in comodato d'uso a privati. Risulta individuato in catasto al foglio 130/F, part. 3072, sub 2, sub, 3, sub 5.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 38.000,00.

3) Via Cagni n. 14 – 14/A (piano terra e primo piano). L'immobile è costituito da un locale a piano terra e uno al primo piano. È attualmente libero.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 12.000,00.

4) Via Vittorio Emanuele n. 59-61, piano terra. L'immobile è costituito da due locali sottostanti la villetta di Piazza Castello. La superficie è pari a mq. 135 ed attualmente è destinato a C/2 .
Il prezzo posto a base d'asta è di € 39.200,00.

5) Via S. Chiara n. 21, piano primo, ex consultorio familiare. L'immobile si compone di 6 vani ed accessori per una superficie di circa mq. 220. È censito con la categoria B/4. E' attualmente concesso in locazione a privati.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 78.000,00.

6) Via S. Chiara n. 29, piano terra. Locale di deposito (C/2) esteso mq. 55 circa. Non risulta utilizzato.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 18.800,00.

7) Via S. Chiara n. 12. Un unico vano a piano terra di circa mq. 65 catastalmente censito nella categoria A/5 da trasformare in categoria C/2. E' attualmente concesso in locazione a privati.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 16.000,00.

8) Appartamento di via Piave 12, 1° piano. Lo stesso risulta censito in catasto nel foglio 131, part. 79, sub. 25, cat. A/3, consistenza vani 6,5, rendita € 392,77.
Il prezzo posto a base d'asta € 101.500,00.

9) Appartamento di via Piave 12, 8° piano. Lo stesso risulta censito in catasto al foglio 131, part. 79, sub. 39, cat. A/3, consistenza Vani 6,5, rendita € 392,77.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 101.500,00.

10) Edificio sito in Via Montalto nn. 116-118, composto da vani catastali 1,5 tra piano terra e primo piano, censito al N.C.E.U. al foglio 130/A, part. 535, categ. A/6, vani 1,5.
Il prezzo posto a base d'asta è di € 4.000,00.

- Terreni -

11) Terreno sito in via P. Picasso, esteso mq. 1.159,00 con valore al mq. di € 26,00, censito al Catasto Terreni al foglio 179, particella 1182.
Il prezzo a base d'asta è di € 30.134,00.

12) Porzione di terreno sito in via A. La Marca, esteso mq. 400,00 circa con valore al mq. di € 38,00 (superficie da definire solo dopo frazionamento), censito al Catasto Terreni al foglio 125 particella 659.
Il prezzo a base d'asta è di € 15.200,00 (salvo variazione superficie a seguito di frazionamento).

13) Porzione di terreno sito in via G. Puccini, esteso mq. 390,00 circa con valore al mq. di € 25,00 (superficie da definire solo dopo frazionamento), censito al Catasto Terreni al foglio 179 particella 929.
Il prezzo a base d'asta è di € 9.750,00 (salvo variazione superficie a seguito di

DATO ATTO che gli immobili di cui sopra appartengono al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi degli artt. 823 e 828 del Codice Civile;

ACCERTATA la convenienza per questo Ente di procedere alla dismissione dei beni sopra individuati;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTO lo statuto dell'Ente;

Propone

Alla Giunta Municipale di adottare la seguente deliberazione:

- a) di individuare, per i motivi indicati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, della Legge n. 133 del 06/08/2008, i beni di proprietà comunale precedentemente elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione;
- b) di dare atto che tale individuazione, completa del parere del Collegio dei revisori dei conti, formerà il piano delle alienazioni da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al Bilancio di previsione 2019;
- c) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: favorevole

in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addi,



Il Responsabile del Settore

(Dott.ssa Debora Giorgio)

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il **parere di regolarità contabile** non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi,

Il Responsabile del Settore

(Dott.ssa Debora Giorgio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della L.142/90 e della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere:

Favorevole
in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.

Addi,

30/4/2018

Il Responsabile del Settore

(Dott. Alfonso Catalano)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, **attesta la copertura finanziaria** della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui _____

Addi,

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Delibera G.M. n. 63 del 09.05.19

IL SINDACO
(Avv. Antonino Carabara)



L'ASSESSORE ANZIANO
(Dott.ssa Giovanna Flavia Vagone)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Maurizio Salvatore Toscano)
IL VICE SEGR. GEN.

Dr. Paolo Gabrielli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44, su conforme attestazione del Responsabile del Procedimento "Ufficio Deliberazioni di Giunta Municipale", CERTIFICA che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10/05/2019 al 25/05/2019, comma 1° L.R. 44/91 e art 32 della legge 69/2009 e s.m. ed i. nonché del R.C. approvato con delibera di G.M. n. 279 del 28.12/2010.4

Piazza Armerina, li _____

| | |
|--|--|
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UFFICIO DELIBERAZIONI DI GIUNTA MUNICIPALE GIOVANNA LUNETTA _____ | IL SEGRETARIO COMUNALE _____ |
|--|--|

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/05/2019

Art. 12, comma 1° (essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della Pubblicazione ON-LINE)

Art. 12 comma 2° L.R. 44/91 (delibera immediatamente esecutiva).

Piazza Armerina, 09.05.19

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Maurizio Salvatore Toscano)

IL VICE SEGR. GEN.
Dr. Paolo Gabrielli

E' copia conforme all'originale

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera i) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità tecnica:
Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: Vedi allegato

Li, 28/05/2019.....
.....
.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Debora Giorgio

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera i) punto 01, della L.R. n° 48/1991, si rende parere in ordine alla regolarità
Contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: Vedi allegato

Li, 30/1/2019.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
[Signature]

Proposta Registrata in Segreteria il _____ al n. _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ufficio Deliberazioni di Giunta Comunale
Giovanna Lunetta

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGR. GEN.
Dr. Paolo Gabrieli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- all'Albo Pretorio on-line e nel sito web istituzionale di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione
 sottosezione

Piazza Armerina _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GIOVANNA LUNETTA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Piazza Armerina 05 06 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGR. GEN.
Dr. Paolo Gabrieli

Copia della presente deliberazione verrà trasmessa a

- Capigruppo Consiliare
- Presidente del Consiglio Comunale
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Nucleo di Valutazione
- Presidenza Regione Siciliana
- Assessorato Reg.le _____
- Prefettura di Enna
- Procura Corte dei Conti
- Sez. Giurisdizionale Procura Corte dei Conti
- Organizzazioni Sindacali e RSU
- Forze dell'Ordine (Polizia - Carabinieri ecc)
- Altro _____

Piazza Armerina _____

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio deliberazioni
Giovanna Lunetta

E' copia conforme all'originale

Piazza Armerina, Li.....

Il Responsabile del procedimento
Ufficio deliberazioni
Giovanna Lunetta

Timbro